



ell. 1

**Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Messina**

Università di Messina
Prot. 0060894 del 05/09/2017
ARRIVO - Arrivo
(2017-UNIMELE-0060894)

Al Direttore del Dipartimento di

SEDE

Richiesta di congedo ai sensi dell'art. 17 del D.P.R.11.7.1980, N. 382.

##La sottoscritta/a DOMIANELLO ROSARIA MARIA
nata/a a MESSINA il 01/10/1957 professore ordinario/professore
associato confermato, presso il Dipartimento di GIURISPAUDENZA

CHIEDE

di essere collocato/a in congedo, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 382/80, per il periodo dal 2^a 11 2018
al 31/12/2018 per potersi dedicare ad esclusiva attività di studio e di ricerca.

Si impegna, altresì, a comunicare alla S.V. ed al Consiglio di Dipartimento, con apposita relazione, i risultati della ricerca con le modalità di cui all'art. 18 del D.P.R. 382/80.

##La sottoscritto/a dichiara, di non aver compiuto il 35° anno di anzianità di servizio.

II/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di non aver usufruito in precedenza di altro congedo al medesimo titolo e che non percepirà corrispettivi di prestazioni professionali.

II/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver già usufruito in precedenza di altri congedi al medesimo titolo e precisamente nell'anno accademico _____ e che non percepirà corrispettivi di prestazioni professionali.

Allega, alla presente, il programma di ricerca.

MESSINA 5 settembre 2017

Università di Messina
Protocollo Generale
- 5 SET. 2017
Codice CK91811V

Firma Rosaria Maria Domianello

Prof.ssa ROSARIA MARIA DOMIANELLO
Ordinario di Diritto Ecclesiastico e Diritto Canonico
nel Dipartimento di Giurisprudenza
dell'Università degli studi di Messina

Messina, 5 settembre 2017

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli studi di Messina
Prof. Pietro Navarra

Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Prof. Giancarlo de Vero

Oggetto: Programma di ricerca per richiesta congedo ex art.17 D.P.R. n. 382/1980

TITOLO DELLA RICERCA:

Il diritto ecclesiastico matrimoniale nell'era del pluralismo religioso e culturale

OGGETTO DELLA RICERCA:

Il programma di ricerca è incentrato sull'analisi dell'evoluzione che gli istituti classici del diritto ecclesiastico matrimoniale in vigore nell'ordinamento italiano hanno già in parte subito e stanno continuando a subire per effetto della domanda vieppiù pressante di un'attuazione piena ed efficace dei principi costituzionali posti a garanzia del pluralismo religioso e culturale. L'effetto è rilevabile tanto in sede interpretativo/applicativa quanto in sede di proposte di revisione normativa; e attesta l'evolversi della materia analizzata nel senso di un sempre più chiaro distacco dall'utilizzo delle fonti del diritto ecclesiastico italiano a fini di *instrumentum regni* e di una consapevolezza crescente - sempre più diffusa a livello sociale, politico e giuridico - del valore di *legislatio libertatis* assunto dalle medesime fonti nel contesto di un ordinamento democratico pluralista, che voglia mostrarsi effettivamente rispettoso sia della laicità dello Stato che dell'alterità religiosa. L'ancoraggio della disciplina nazionale dell'istituto giuridico del matrimonio al diritto fondamentale di libertà in materia religiosa sollecita nuove riflessioni sul metodo di approccio dei giuristi contemporanei alla questione della salvaguardia di questo specifico diritto di libertà. Riflessioni che impongono di (ri)leggere anche gli istituti più tradizionali nella chiave di un diritto globale, scaricandoli del peso eccessivo che su di essi hanno esercitato, spesso ed a lungo, condizionamenti prodotti da visioni puramente statalistiche, ormai troppo anguste a fronte di un costituzionalismo che, al pari della libertà, non è più quello "degli antichi" ma è quello "dei moderni".

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

La ricerca mira ad analizzare le dinamiche attraverso le quali l'istituto della famiglia fondata sul matrimonio è già andato e va ancora evolvendosi, nell'ordinamento italiano, sotto la spinta, da un lato, della continua dialettica tra legge civile e legge morale e, d'altro lato, dell'opera di laicizzazione, sia pur democraticamente dialogante e rispettosa dell'alterità e delle specificità religiose, delle istituzioni "di tutti". In modo tale da approfondire ed evidenziare, da un lato, le analogie e le differenze tra il modello familiare fondato sul matrimonio e i nuovi modelli di vita familiare giuridicamente vincolanti ancorati ad una convivenza o ad un'unione civile, e, dall'altro lato, le novità indotte dall'incidenza, sul diritto italiano matrimoniale vigente, sia del consolidarsi di alcuni recenti orientamenti giurisprudenziali, sia dell'ultima riforma del processo canonico per le nullità matrimoniali.

METODOLOGIE DELLA RICERCA:

Il programma di ricerca si prefigge di restare saldamente ancorato al metodo giuridico tradizionale, sì da valorizzare i dati e le prassi che risultino significativi principalmente per il Diritto, esaminandone solo incidentalmente, e attraverso rinvii ai più importanti studi specializzati, le radici e le ricadute che essi potrebbero avere nei campi limitrofi ma distinti dell'Economia, della Sociologia e dell'Antropologia. In tal senso, i risultati della ricerca interessano il mercato attuale dell'editoria nazionale più strettamente giuridica di riconosciuta qualità, che sollecita un continuo aggiornamento a livello di Commentari e Trattati del diritto di famiglia. Personalmente, la sottoscritta ha già ricevuto insistente proposta da parte dell'Editore Giuffrè a far confluire gli esiti della ricerca in programma in un volume monografico del prestigioso Commentario al Codice civile fondato da P. Schlesinger e diretto da F. D. Busnelli.